

## PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s.2025/26

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo si articola attorno a tre priorità strategiche strettamente integrate, finalizzate al successo formativo degli studenti, al miglioramento del clima scolastico e all'innalzamento degli esiti di apprendimento.

### PRIORITÀ STRATEGICHE

#### ➤ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**PRIORITA** Rafforzare le competenze richieste dalle prove nazionali integrandole stabilmente nella didattica.

**TRAGUARDI** Incremento degli studenti, in particolare degli alunni delle classi terze medie agli esami di Stato , nei livelli avanzati.

#### ➤ **Esiti in termini di benessere a scuola**

**PRIORITA'**

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di benessere scolastico, favorendo un clima positivo, sereno e inclusivo, riducendo situazioni di ansia, disagio e conflitto, e potenziando motivazione, partecipazione e autostima.

**TRAGUARDI**

Aumento del benessere percepito dagli studenti.

Miglioramento delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Riduzione dei comportamenti problematici e dei segnali di disagio.

## ➤ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

**PRIORITA'** Sviluppare nei bambini maggiori competenze emotive e relazionali per favorire l'autoregolazione e la gestione positiva dei conflitti.

**TRAGUARDO** Entro il triennio, almeno il 70% dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia sarà in grado di utilizzare il "linguaggio delle emozioni" per esprimere un disagio o una richiesta senza ricorrere all'aggressività fisica o verbale.

### **PERCORSO 1 - Educare al Benessere: una Scuola Inclusiva, Sana e**

#### **Orientata al Futuro**

Il presente percorso formativo nasce da un'esigenza profonda e sempre più avvertita all'interno della comunità scolastica: promuovere una cultura del benessere integrale che possa accompagnare studenti, studentesse e tutto il personale verso una visione più ampia e consapevole della salute, del vivere insieme e della crescita personale. Tale impegno si colloca pienamente nella cornice dell'Agenda ONU 2030 e, in particolare,

dell'Obiettivo 3, che invita a "garantire salute e benessere per tutti e per tutte le età". La scuola, infatti, non è soltanto un luogo in cui si trasmettono conoscenze, ma un ambiente di vita in cui si costruiscono identità, si sviluppano competenze e si imparano i valori della convivenza civile.

In qualità di istituzione educativa privilegiata, la scuola ha il compito di creare condizioni favorevoli affinché bambine, bambini, ragazze e ragazzi possano crescere in modo armonico, equilibrato e sereno. Ciò significa considerare il benessere come un elemento trasversale e fondamentale del processo formativo: un benessere che non riguarda solo la dimensione fisica, ma anche quella emotiva, psicologica e relazionale. Favorire la salute, infatti, non si limita alla prevenzione delle problematiche, ma implica stimolare consapevolezza, autonomia, capacità di scegliere stili di vita sani e relazioni positive.

È in questa cornice che si colloca il percorso formativo proposto, pensato per accompagnare il personale scolastico nella costruzione di ambienti di apprendimento realmente inclusivi e sicuri. Ambienti in cui ogni persona possa sentirsi accolta, ascoltata e valorizzata nella propria unicità. Ambienti in cui la prevenzione non sia un atto straordinario, ma una pratica quotidiana; in cui l'educazione alla salute rappresenti un pilastro del progetto educativo; in cui la cura delle relazioni diventi un elemento essenziale per creare comunità scolastiche forti, responsabili e coese.

Promuovere il benessere a scuola significa investire nel futuro: significa formare cittadine e cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide della contemporaneità con equilibrio, resilienza e rispetto verso sé stessi e gli altri. Significa riconoscere che l'apprendimento avviene in modo più efficace quando si vive in un clima sereno, stimolante e attento ai bisogni di tutti.

Questo percorso vuole essere un'opportunità di crescita condivisa, un invito a riflettere, ad aggiornarsi e a rafforzare quella sensibilità pedagogica che rende la scuola un vero presidio di benessere e di vita. Perché educare al benessere non è un compito aggiuntivo, ma è il cuore stesso dell'educazione: costruire, giorno dopo giorno, una comunità scolastica in cui ognuno possa trovare il proprio posto, crescere in modo armonioso e contribuire al bene collettivo.

## EDUCARE AL BENESSERE: UNA SCUOLA INCLUSIVA, SANA E ORIENTATA AL FUTURO

Obiettivi di Processo collegati ai Percorsi

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'educazione emotiva e relazionale attraverso attività e routine condivise finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle emozioni, utilizzando strumenti comuni e criteri osservativi condivisi per monitorare i progressi dei bambini.

### **Ambiente di apprendimento**

Organizzare ambienti di apprendimento intenzionalmente orientati allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, attraverso spazi, materiali e routine educative che favoriscano l'espressione delle emozioni, l'autoregolazione e la gestione positiva dei conflitti.

### **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi educativi attraverso strategie di differenziazione didattica, cooperative learning e mediazione educativa. Potenziare la collaborazione tra docenti, figure di supporto e servizi sociosanitari. Promuovere una cultura dell'inclusione fondata sul rispetto delle differenze come risorsa.

### **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità educativa tra , scuola dell'infanzia e scuola primaria attraverso progettazioni condivise. Attuare percorsi di accompagnamento graduale che sostengano il bambino nei momenti di transizione. Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autostima e della fiducia in sé, come base per l'orientamento futuro. Coinvolgere attivamente le famiglie nei passaggi tra ordini di scuola.

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare il benessere scolastico come asse strategico nel PTOF e nel RAV. Promuovere un'organizzazione scolastica attenta ai ritmi dei bambini e al benessere lavorativo del

personale. Monitorare sistematicamente gli esiti relativi al benessere e agli apprendimenti.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche. Rafforzare il benessere organizzativo e relazionale del personale scolastico. Sostenere la riflessività professionale come leva di miglioramento.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia attraverso momenti di ascolto, partecipazione e corresponsabilità. Collaborare con enti territoriali, servizi educativi e sanitari per promuovere il benessere dei bambini. Realizzare iniziative di educazione al benessere rivolte alle famiglie. Valorizzare la scuola come comunità educante.

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **Promozione del Benessere Emotivo, Fisico e Relazionale**

## **Consapevolezza emotiva**

- Laboratori sulle emozioni
- Riconoscimento, espressione e gestione delle emozioni
- Giochi cooperativi, circle time, role playing
- Strumenti grafico-espressivi
- Sviluppo competenze emotive e relazionali

## **Supporto e prevenzione del disagio**

- Sportello di ascolto
- Ascolto attivo
- Supporto alle famiglie
- Prevenzione del disagio
- Benessere relazionale

## **Cultura del benessere**

- Settimane del Benessere
- Incontri, workshop, conferenze
- Autostima
- Comunicazione efficace
- Gestione dei conflitti
- Inclusione
- Coinvolgimento comunità scolastica

## **Salute e stili di vita sani**

- Percorso sportivo triennale (Secondaria I grado)
- Didattica interdisciplinare
- Sport – Salute – Benessere
- Attività motoria quotidiana

- Pause attive
- Camminate scolastiche
- Giornate sportive inclusive

### **Educazione alimentare**

- Laboratori con esperti e nutrizionisti
- Consapevolezza alimentare
- Orti scolastici
- Comportamenti alimentari sani

### **Qualità degli ambienti**

- Aule relax
- Ambienti accoglienti e sicuri
- Benessere sensoriale
- Angoli lettura
- Zone relax
- Arredi funzionali

### **Scuola–famiglia–territorio**

- Alleanza educativa
- Incontri periodici con le famiglie
- Serate informative
- Workshop tematici

### **Rete territoriale**

- Collaborazioni con enti sanitari
- Associazioni e professionisti
- Interventi formativi
- Screening preventivi
- Educazione alla salute
- Sensibilizzazione

## RISULTATI ATTESI

### **1. Benessere emotivo e relazionale**

Maggiore riconoscimento e gestione delle emozioni

Miglioramento delle capacità comunicative e delle relazioni tra pari.

Clima di classe più sereno, inclusivo e collaborativo.

Prevenzione del disagio grazie allo sportello di ascolto.

### **2. Stili di vita sani e benessere fisico**

Aumento dell'attività motoria quotidiana e riduzione della sedentarietà.

Maggiore consapevolezza del valore dello sport per la salute.

Scelte alimentari più equilibrate grazie ai laboratori e agli orti scolastici.

Miglior benessere psicologico grazie agli spazi relax.

### **3. Collaborazione scuola–famiglia–territorio**

Rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie.

Partecipazione attiva a incontri, workshop ed eventi sul benessere.

Collaborazioni consolidate con enti sanitari e associazioni del territorio.

Diffusione di una cultura condivisa della salute e del benessere.

### **4. Impatto generale sulla scuola**

Ambiente scolastico più accogliente e positivo.

Studenti più motivati, consapevoli e responsabili.

Scuola riconosciuta come promotrice di salute e benessere.

## INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Questionari sul benessere percepito.
- Osservazioni sistematiche e griglie condivise.
- Riduzione di segnalazioni disciplinari e conflitti.
- Tasso di partecipazione ad attività ed eventi.
- Dati di utilizzo dello sportello di ascolto.

## **PERCORSO 2 – Agenda 2030 e Innovazione Didattica per il Successo Formativo e gli Esiti INVALSI**

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo si orienta verso l'innalzamento dei risultati degli apprendimenti e il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso azioni didattiche più efficaci, coerenti, motivate e significative per gli alunni. In coerenza con la mission dell'Istituto Comprensivo, il presente percorso intende potenziare le competenze di cittadinanza responsabile e sostenibile, promuovendo negli alunni comportamenti orientati al benessere individuale e collettivo, alla tutela dell'ambiente e alla partecipazione attiva alla vita della comunità.

L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con i suoi 17 Obiettivi (SDGs), costituisce un quadro pedagogico unitario e trasversale che consente di sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, attivando processi cognitivi complessi (analisi dati, problem solving, modellizzazione, comprensione del testo, argomentazione) direttamente correlati alle competenze valutate nelle prove

INVALSI. rappresenta il quadro di riferimento per sviluppare azioni formative integrate, interdisciplinari e progressive dal segmento dell'Infanzia alla Secondaria di I grado. Il percorso concorre al miglioramento dei processi educativi e didattici, della cultura della sostenibilità e della collaborazione scuola-famiglia-territorio. Per questo l'Istituto assume la sostenibilità come tematica generatrice, capace di integrare apprendimento, e partecipazione con un impatto atteso sui livelli di acquisizione di apprendimento.

### AGENDA 2030 E INNOVAZIONE DIDATTICA: UN PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL SUCCESSO FORMATIVO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI INVALSI

#### **Obiettivi di Processo collegati ai Percorsi**

##### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la didattica per competenze con metodologie attive e cooperative. Rendere strutturale la preparazione graduale alle prove Invalsi

##### **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante che offra spazi per l'esplorazione e la sperimentazione e permetta agli studenti di sentirsi sicuri, motivati e capaci di esprimere al meglio il loro potenziale

### **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici inclusivi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base e trasversali richieste dalle prove nazionali, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità. -Rafforzare la continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado attraverso la condivisione di criteri, strumenti e metodologie didattiche orientate alle competenze. -Attuare azioni di orientamento formativo che aiutino gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, anche in relazione alle competenze richieste dagli esami di Stato

### **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado attraverso la condivisione di curricoli, criteri di valutazione e strumenti didattici orientati allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove nazionali. Sviluppare percorsi di orientamento formativo che aiutino gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento in relazione alle competenze richieste dagli esami di Stato.

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare momenti strutturati di monitoraggio e analisi dei risultati delle prove nazionali per orientare le scelte didattiche e organizzative. Favorire una progettazione condivisa e coerente tra i dipartimenti disciplinari.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare il lavoro collaborativo tra docenti attraverso comunità di pratica e gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari. Valorizzare le competenze professionali interne per la diffusione di buone pratiche didattiche

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare collaborazioni con enti e realtà del territorio per supportare attività di potenziamento delle competenze chiave. Promuovere iniziative informative e formative rivolte alle famiglie sull'importanza delle competenze di base per il successo scolastico e formativo.

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Progettazione didattica condivisa e verticale**

- Elaborazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari ispirate agli Obiettivi dell'Agenda 2030.
- Costruzione di curricoli verticali (Infanzia–Primaria–Secondaria di I grado) orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.
- Condivisione di criteri comuni di valutazione e rubriche valutative.

### **Potenziamento delle competenze di base**

- Attività mirate di comprensione del testo, analisi di dati, problem solving e argomentazione.
- Utilizzo di metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, compiti autentici).
- Allenamento alle tipologie di prove INVALSI, integrate nella didattica ordinaria.

### **Educazione alla cittadinanza responsabile e sostenibile**

- Percorsi educativi su benessere, tutela dell'ambiente, legalità e partecipazione attiva.
- Progetti di educazione ambientale e di sostenibilità con ricadute concrete nel contesto scolastico e territoriale.
- Attività di service learning e cittadinanza attiva.

### **Innovazione metodologica e digitale**

- Uso consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca, l'analisi delle informazioni e la produzione di contenuti.

- Attività di didattica digitale integrata e utilizzo di strumenti per il monitoraggio degli apprendimenti.
- Condivisione di buone pratiche tra docenti.

### **Coinvolgimento di famiglie e territorio**

- Incontri informativi e formativi con le famiglie sui temi della sostenibilità e del successo formativo.
- Collaborazioni con enti locali, associazioni e realtà del territorio.
- Eventi di restituzione e valorizzazione dei percorsi svolti dagli alunni.

### **RISULTATI ATTESI**

- Miglioramento degli apprendimenti disciplinari, in particolare nelle competenze di italiano, matematica e inglese.
- Incremento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI, con riduzione delle fasce di fragilità e maggiore omogeneità dei risultati.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e sostenibile, con comportamenti più responsabili, collaborativi e consapevoli.
- Maggiore motivazione e partecipazione degli alunni ai processi di apprendimento.
- Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.
- Crescita della cultura della sostenibilità all'interno dell'Istituto e nel rapporto scuola–famiglia–territorio.
- Miglioramento della qualità della progettazione e della valutazione, grazie a pratiche condivise e coerenti.

### **INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Percentuale di alunni collocati nei livelli avanzati nelle discipline di italiano, matematica e inglese
- Incremento dei voti medi per disciplina rispetto all'anno precedente.

- Riduzione del numero di insufficienze per disciplina.
- Percentuale degli studenti collocati nei livelli avanzati all'esame di terza media